

**Economia & Finanza** con **Bloomberg**

HOME

MACROECONOMIA □

**AFFARI & FINANZA**



**“Numeri pesanti, ma l'Italia è indietro siamo partiti tardi, proviamo a risalire”**

DIRITTI E CONSUMI □  
AFFARI & FINANZA

OSERVA ITALIA

CALCOLATORI

GLOSSARIO

LISTINO

28 Maggio 2018

PORTAFOGLIO

<p>Milano Per restituire uno scenario credibile sul lavoro in somministrazione, i numeri sono essenziali. Di questo è convinto Alessandro Ramazza, presidente di Assolavoro: «In Italia, in un anno — premette — sono circa 640 mila le persone che accedono a una opportunità di lavoro dipendente attraverso le agenzie per il lavoro». Il presidente puntualizza che «oltre uno su tre viene da una condizione precedente di disoccupazione. Un'altra quota rilevante, ma che è difficilmente traducibile in un numero definito, è rappresentato da chi aveva rapporti di lavoro precedenti meno tutelanti: collaborazioni, lavori a chiamata, finte partite Iva. Almeno un terzo di chi ha esperienze di lavoro a termine con le agenzie accede poi a una occupazione stabile. Attraverso i 2.500 sportelli presenti in tutta Italia, inoltre, cerchiamo e selezioniamo circa 50mila persone in un anno per assunzioni dirette da parte di altre aziende». Il lavoro in somministrazione cresce nel nostro Paese, ma resta ancora sotto la media europea: per quale motivo? «In Italia — premette Ramazza — il lavoro in somministrazione ha un'incidenza sul mercato intorno all'1,5%, rispetto alla media europea che si aggira intorno al 2%, con punte nel Regno Unito del 4,1%». Il problema di fondo, secondo il presidente, è che «l'Italia sconta un ritardo determinato dal fatto che da noi le agenzie per il lavoro operano da un tempo relativamente breve, però ci stiamo progressivamente riallineando. Per il futuro invece, occorreranno sempre più occupazione tutelata e adeguatamente retribuita, servizi per il lavoro specializzati e formazione finalizzata. Tre elementi distintivi del nostro settore». (v.d.c) </p>

© Riproduzione riservata

28 Maggio 2018

L'EDITORIALE

**No Tav a Ovest, al Brennero Tir in coda**

di FABIO BOGO



RAPPORTI E GUIDE

FOCUS

**Beni culturali  
Creatività e patrimonio:  
un'industria da 90 miliardi**



IMPRESA ITALIA

**Fondi comuni, più soldi nei portafogli. Ora ci si affida ai professionisti**



RAPPORTI

**Efficienza e materiali:  
verso la casa a consumo zero**



DOSSIER

**Qualità e Finanza  
Felici del servizio: gli italiani e lo shopping**



Tweets by RepubblicaAF